

(N. 1707)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 OTTOBRE 1956

Aumento di capitale dell'Istituto italiano di credito fondiario con sede in Roma.

ONOREVOLI SENATORI. — Con legge 27 novembre 1954, n. 1218, venne autorizzato l'aumento da lire 540 milioni a lire 1.080 milioni del capitale dell'Istituto italiano di credito fondiario.

Si prospetta ora la necessità di un ulteriore aumento sino a lire 2.160 milioni di detto capitale per adeguarlo allo sviluppo dell'attività dell'Istituto, con l'osservanza del rapporto da

1 a 20 tra patrimonio e circolazione delle cartelle (art. 1 della legge 29 luglio 1949, n. 474).

L'operazione è stata sottoposta all'esame del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio che, nella seduta del 30 agosto 1956, ha espresso parere favorevole.

È stato, pertanto, predisposto, onorevoli colleghi, l'unito disegno di legge che mi onoro di sottoporre al vostro esame.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico

L'Istituto italiano di credito fondiario, Società per azioni con sede in Roma, è autorizzato ad elevare il proprio capitale, in una o più volte, da lire 1.080 milioni a lire 2.160 milioni.

Sono autorizzate le conseguenti modifiche allo statuto dell'Istituto.